



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con Medaglia d'Argento al Valor Militare)

Ufficio per l'Autonomia Funzionale
del Consiglio Comunale
(Tel. 0421.590202/203)

Al Sig. Presidente Del Consiglio Comunale

Si trasmette copia dell'interrogazione n.

37

OGGETTO: Nuova viabilità ferroviaria sulla linea Trieste Venezia – fermata “Aeroporto” – impatto sulla cittadinanza sandonatese.

PROTOCOLLO N. **22605**

DATA PRESENTAZIONE **07/05/2025**

INTERROGANTE **LUANA MOMESSO**

PRESENTAZIONE ORALE ☐ SI ☐ NO

RISPOSTA ☒ SCRITTA ☒ ORALE

DATA RISPOSTA _____

Distinti saluti.

Ufficio Supporto agli Organi

☐ Si restituisce, assegnata a Sindaco/Assessore: _____

☐ Dirigente: _____



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

UFFICIO PER L'AUTONOMIA FUNZIONALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

San Donà di Piave, 23 aprile 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Segretario Generale

INTERROGAZIONE

La sottoscritta Luana Momesso in qualità di Capogruppo presenta la seguente interrogazione.

Oggetto: Nuova viabilità ferroviaria sulla linea Trieste Venezia- fermata "Aeroporto"- impatto sulla cittadinanza sandonatese

Tipo di risposta richiesta: ☒ Scritta ☐ Orale
Presentazione orale: ☐ Sì ☐ No

Rivolta a: ☒ Sindaco ☐ Vice Sindaco ☐ Ass. _____
☐ Presidente C.C. ☐ Consigliere delegato _____

Premesso:

- Che, a seguito degli interventi di riqualificazione del trasporto locale la Regione Veneto, RFI e città metropolitana di Venezia hanno previsto che, lungo il tratto Venezia-Trieste, venga introdotta una nuova infrastruttura che collegherà anche l'aeroporto "Marco Polo" alla rete ferroviaria esistente;
- Che il nuovo tracciato individua una lunghezza complessiva di circa 8 km, di cui 3,4 di galleria;
- Che il collegamento partirà dalla linea Venezia-Trieste, affiancherà la bretella autostradale per l'aeroporto e, in galleria, arriverà all'aeroporto "Marco Polo" di Tessera;
- Dai due binari, la stazione passante sarà interrata a meno di 11 metri di profondità per poi ricongiungersi a binario singolo al tratto di superficie;
- Che, quindi, un tratto di circa 2,5 km sarà percorso in entrambe le direzioni, allungando la tratta a circa 10,5 km;
- Che, in termini di tempo, per i pendolari che ogni giorno si recano a Venezia (terraferma o storica) da San Donà di Piave, ciò significherà un aumento della percorrenza di 14 minuti a tratta, circa, comprendendo il tragitto dell'anello succitato e della permanenza in stazione "passante";
- Che, secondo quanto appreso dalla stampa, almeno in una prima fase (entro l'inizio delle Olimpiadi invernali Milano Cortina) la linea sarà messa in esercizio con la stazione "Aeroporto" come stazione di testa, obbligando il treno a un'inversione di marcia, con conseguente allungamento dei tempi;
- Che l'opera avrà un enorme impatto non tanto sulla vita di turisti e visitatori, quanto su chi, ogni giorno, si sposta verso il luogo di lavoro o di studio con il treno o, ancora, deve recarsi con frequenza nei centri di cura cd. Hub della Regione;
- Che dalla stazione ferroviaria di San Donà partono ogni giorno centinaia di lavoratori, studenti e pendolari residenti in Comuni anche non immediatamente contigui a San Donà che raggiungono

sial la città lagunare che Padova e, di conseguenza, per il cambio a Venezia- Mestre;

- Che, indubbiamente, la qualità della vita di centinaia di sandonatesi e degli abitanti dei comuni limitrofi è destinata a peggiorare, con conseguenze su tutti gli aspetti della vita delle persone, in modo più rilevante per chi ha carichi di cura nella gestione della famiglia;
- Che il nuovo progetto potrebbe interessare anche aspetti di bilancio personale ed economico delle famiglie in quanto un aumento del chilometraggio porterà, pressochè certamente, a un aumento del costo dei biglietti e degli abbonamenti anche per chi non è interessato a raggiungere l'aeroporto "Marco Polo";
- Che, ad oggi, con l'orario cadenzato, per buona parte della giornata la linea Venezia-Trieste è percorsa da un treno ogni 15 minuti nelle due direzioni di marcia (compresi sia il trasporto regionale che la lunga percorrenza);
- Che non è ancora stato chiarito se tutti i treni della linea transiteranno per la stazione "Aeroporto" o se solo alcuni aggiorneranno il percorso;
- Che i convogli attualmente in uso sulla linea sono progettati e realizzati per il trasporto dei pendolari e non per il trasporto di turisti con bagagli più o meno ingombranti.

Tutto ciò premesso, con la presente interrogazione si chiede al Sindaco e all'assessore competente

- Se sono stati presi contatti con gli Enti preposti per conoscere approfonditamente il progetto e le ripercussioni sul territorio e sui suoi abitanti;
- Se è intenzione dell'Amministrazione mettere in atto un piano per comprendere come la nuova linea inciderà sulla qualità della vita dei cittadini;
- Se e quando, all'esito dell'istruttoria, saranno ascoltate le istanze dei pendolari;
- Se il tema è stato affrontato in Conferenza dei Sindaci e se sì, con quali esiti e, se no, quando si intende inserirlo nell'ordine del giorno;
- Se saranno presi contatti anche con i Sindaci dei Comuni limitrofi, non appartenenti alla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale (ad esempio, Ponte di Piave, Cessalto ecc...) trattandosi di interesse pubblico e diffuso, per analizzare la questione e tutelare le istanze della popolazione residente.

La Capogruppo

Luana Momesso

Luana Momesso